

**Turin Baroque** Music festival 2025 - XII Concerto***De Beata Virgine***

Torino, Real Chiesa di Superga – Sabato 11 Ottobre 2025, ore 16:00

PROGRAMMA

Manuel Rodrigues Coelho *Versos do Oitavo Tom sobre o canto chão do Tiple*
(ca. 1555-1635) *Segundo Verso do Oitavo Tom sobre o canto chão do Contralto*
Terceiro Verso do Oitavo Tom sobre o canto chão do Tenor
Quarto Verso do Oitavo Tom sobre o canto chão do Contrabaixo

Ave Maris stella sobre o canto chão do tiple em minimas
Sumens illud Ave (gregoriano)
Outra Ave Maris stella sobre o canto chão do contralto de semibreves
Monstra te esse matrem (gregoriano)
Outra Ave Maris stella sobre o canto chão do tenor de semibreves
Vitam praesta puram (gregoriano)
Outra Ave Maris stella sobre o canto chão do contrabaixo de semibreves
Amen (gregoriano)

Andrea Gabrieli *Missa de Beata Virgine*
(1533-1585) *Kyrie - Gloria - Sanctus - Agnus Dei*

Peeter Cornet *Toccada del 3. Tono*
(1575-1633)
Salve Regina
Vita dulcedo (gregoriano)
Ad te clamamus
Ad te suspiramus (gregoriano)
Eia ergo
Et jesum (gregoriano)
O clemens
O pia, O dulcis virgo Maria (gregoriano)
Pro fine

Andrea Banaudi, organo

CORO “ABBAZIA DELLA NOVALESA”, sezione femminile

Katia Albisetti, Marina Beda, Franca Giay, Paola Romano, Susanna Tittonel, Elena Vadoni

Enrico Demaria, direttore

NOTE AL PROGRAMMA

Sono due personaggi contemporanei ma provenienti da luoghi geograficamente opposti i due protagonisti del concerto di questo pomeriggio.

Da una parte Manuel Rodrigues Coelho, organista di corte a Lisbona dal 1602 e compositore tra i più significativi (seppur tra i meno eseguiti) della letteratura iberica per organo del primo barocco.

Dall'altra, Peeter Cornet, nativo di Bruxelles e qui attivo presso la corte di Alberto d'Austria e tra i migliori compositori del suo tempo - sebbene molte poche siano le sue composizioni superstiti.

Al centro del programma, la venezianità di Andrea Gabrieli.

Particolarmente significativa la realizzazione di questo pomeriggio, che presenta la pratica dell'*alternatim* con il Canto Gregoriano.

Luca Ronzitti

CURRICULA

Andrea Banaudi

Andrea Banaudi ha studiato Organo e Composizione organistica con Luciano Fornero, Cembalo con Giorgio Tabacco e Canto Gregoriano con Fulvio Rampi presso il Conservatorio di Torino. Particolarmente attratto dalla musica per organo e cembalo dei secoli XVII e XVIII, ne ha iniziato l'approfondimento seguendo corsi d'interpretazione tenuti da Ton Koopman e Harald Vogel presso l'Accademia di Musica Italiana per Organo di Pistoia. Successivamente si è perfezionato in cembalo con Emilia Fadini a Milano e in organo con Herbert Tachezi, di cui è stato allievo presso l'Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna. È stato invitato a tenere concerti nell'ambito di festivals internazionali quali le "Internationale Orgelwochen" di Baden-Baden, gli "Orgelvespere" e le "Geistliche Orgelmusiken" all'organo Silbermann della Hofkirche di Dresda, "Les Estivales d'Orgue de la Cité" presso la Basilique Saint Nazaire e "Vent d'Anges" all'organo Cavaille-Coll della Cattedrale di Carcassonne, il "Festival d'Orgue" de Narbonne, le "Auditions d'Orgue" all'organo della Cattedrale di Notre Dame a Parigi, gli Organ Recitals all'organo dell'Abbazia di Westminster a Londra e il Budapest Baroque Festival. Per oltre vent'anni ha ricoperto la carica di direttore artistico dell'Accademia del Santo Spirito di Torino, dove l'incontro con Sergio Balestracci ha profondamente segnato la sua formazione in campo musicale. La passione per la musica antica lo ha condotto alla ricerca, allo studio, alla revisione e pubblicazione di opere inedite di autori del '600 e del '700 (ha pubblicato per Ut Orpheus due sinfonie di Stradella). Alla predilezione nei confronti del repertorio organistico e cembalistico barocco affianca

l'interesse per il Canto Gregoriano. Ha al proprio attivo registrazioni discografiche (per le etichette Stradivarius, Discantica e Elegia) e radiofoniche (RAI) e la partecipazione in qualità di relatore a conferenze e corsi. Dal 2017 è organista titolare del Santuario del Sacro Cuore di Gesù in Torino.

Coro "Abbazia della Novalesa"

Nato nel 1974 per il servizio liturgico nella parrocchia di Novalesa si è poi costituito nel 1986 in Associazione con scopi culturali per la divulgazione del patrimonio musicale prepolifonico e gregoriano in cui è specializzato. Ha partecipato a moltissimi concerti e messe: segnaliamo le occasioni offerte dalle rassegne "Settembre Musica" a Torino, "InCanto Gregoriano" nel battistero di Firenze, Festival Internazionale "Autunno Musicale a Como" e "Cantar di Pietre" in Svizzera. Nel 2010, in occasione dell'ostensione della Sindone, ha contribuito fornendo le registrazioni di alcuni brani tratti dal CD "In honore Sanctissimae Sindonis" all'installazione "Coro Virtuale", situata nella manica nuova del Palazzo Reale di Torino come parte integrante del percorso dei pellegrini. Coinvolto nella realizzazione del CD Rom "Pagine cantate dal Breviario della Sacra di San Michele", ha registrato i brani inediti di questo codice. Ha inoltre inciso il CD "In honore Sanctissimae Sindonis" contenente i Vespri e la Messa per la Sindone. Il coro, fondato da padre Guido Bianchi, è diretto dal 1988 dal maestro Enrico Demaria. L'attività canora del coro è rivolta tanto alle funzioni liturgiche quanto ad occasioni che mirano a coagulare, secondo tematiche particolari, antologie di canti che stimolano la riflessione su momenti dell'anno liturgico (Avvento, Natale, Pasqua) o su argomenti religiosi (figura di Maria, il mistero cristologico, la figura degli Angeli, il mistero della Morte ecc). Negli ultimi anni il coro si è dedicato alla riscoperta di codici e repertori locali: ha studiato brani del Breviario della Sacra di San Michele(1315), del Messale della Novalesa(XII sec.) e gli uffici liturgici della Sindone.

Enrico Demaria

Enrico Demaria, si è diplomato in Violino al Conservatorio di Cuneo ed ha conseguito, col massimo dei voti e la lode, la Laurea in Lettere presso l'Università di Torino. Si è specializzato in Canto Gregoriano e Prepolifonia studiando a Cremona, presso i corsi organizzati dall'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano (A.I.S.C.Gre), con i maestri Luigi Agustoni, Nino Albarosa, Iohannes B. Göschl, Alberto Turco. È presidente dell'Associazione "Amici della Musica" di Meana di Susa (TO), dove è direttore della Biblioteca "Ida Claretto". È stato presidente, dal 2006 al 2009, dell'Istituto Musicale "Città di Rivoli" e, dalla fondazione sino al 2009, del Centro di Documentazione Etnografico-Musicale della Valle di Susa. Dal 1988 dirige il coro "Abbazia della Novalesa" con il quale ha tenuto concerti ed ha partecipato a concorsi e rassegne. Durante la Messa celebrata a Susa dal Papa Giovanni Paolo II, il 14 luglio del 1991 in occasione della beatificazione di Edoardo Rosaz, ha diretto 900 coristi delle cantorie valsusine. Attivo nella ricerca musicologica, ha pubblicato il "Catalogo del fondo musicale del Castello di Racconigi" (Torino, Regione Piemonte, 1993, 118 pag.), "Il fondo musicale della Cappella Regia Sabauda" (Lucca, LIM, 2000, 500 pag.), "Repertori Gregoriani edizione 2000" (Torino, Astra Media, 2000, CD-Rom) e "Il fondo musicale della Cappella dei Cantori del Duomo di Torino" (Lucca, LIM, 2002, 665 pag.). Ha diretto i lavori di digitalizzazione della Biblioteca del Conservatorio di Torino, ha progettato e realizzato A.Da.Mus., un software di gestione catalografico-musicale, per la Biblioteca Marciana di Venezia ed è direttore del progetto "NEUMA" (Novae Explorationes Undique

Musicarum Antiquarum), per il quale ha realizzato un software per la catalogazione e l'indicizzazione dei contenuti musicali dei codici medioevali provenienti dallo scriptorium dell'abbazia di Novalesa (sec. XI-XII); ha inoltre avuto l'incarico dalla Discoteca di Stato di Roma di indicizzare le melodie dell'intero corpus dei manoscritti autografi di Antonio Vivaldi conservati nella Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino.